

# DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



Roma, 10 novembre 2025

 Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito Dr. Nando Minnella

DPPR.segreteria@istruzione.it

**e.p.c. Al Ministro del MIM** prof. Giuseppe Valditara

segreteria.ministro@istruzione.it

Al Capo di Gabinetto Dr. Giuseppe Recinto

segreteria.cdg@istruzione.it

Oggetto: ripristino regole di rispetto e dignità nei rapporti tra Amministrazione e organizzazioni sindacali.

Gent.mo dott. Nando Minnella,

c'è una misura oltre la quale la pazienza diventa complicità. E la delegazione di **DIRIGENTISCUOLA**, abbandonando il Tavolo della Semplificazione convocato al MIM il 7 novembre, ha semplicemente detto **basta**: basta a una modalità di confronto che tradisce la sostanza stessa delle relazioni sindacali, riducendole a una mera formalità priva di contenuto.

Un documento "di sintesi" inviato mezz'ora prima della riunione, e soprattutto l'esclusione "a monte" dei due nodi centrali – Passweb e rivalsa – che da mesi attendono risposte concrete. È difficile non leggere in tutto questo una strategia di rinvio sistematico, una sorta di melina istituzionale che non solo svuota di senso i tavoli di confronto, ma offende la dignità stessa delle rappresentanze sindacali.

Ricevuto il documento Le ho immediatamente chiesto un rinvio per poterlo studiare. La richiesta, reiterata all'inizio dell'incontro, è stata ignorata. Questi comportamenti – rectius - incrinano i rapporti con DIRIGENTISCUOLA.

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: https://t.me/DirigentiScuola



# DIRIGENTISCUOLA- DI.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



### Una prassi che mina la credibilità del confronto

L'invio di materiali con tempi incompatibili con qualsiasi analisi seria non è un mero incidente organizzativo: è il sintomo di una prassi consolidata, che **nega i presupposti minimi del dialogo**. Non si può "semplificare" il sistema scolastico partendo da procedure che di fatto **escludono la partecipazione reale** delle parti sociali.

Quando l'Amministrazione consegna un documento all'ultimo minuto, senza lasciare margini di studio o replica, manda un messaggio chiaro: **non intende discutere, ma solo ratificare**. È una dinamica che si ripete ormai troppo spesso – convocazioni tardive, materiali improvvisati, ordini del giorno blindati – e che segna una deriva preoccupante nella gestione dei rapporti istituzionali.

### La "semplificazione" che complica tutto

Emblematico, poi, il contenuto stesso del documento: un elenco di temi, con tanto di promessa di futuri gruppi di lavoro, su questioni che, pur legittime, appaiono in buona misura marginali rispetto ai problemi che oggi mettono in ginocchio le scuole. Mentre i dirigenti scolastici continuano a fare i conti con i carichi impropri di Passweb e con il nodo degli interessi di rivalsa, l'Amministrazione presenta tavoli su IA, registro elettronico e incarichi esterni, proponendo tavoli di lavoro quando ci saremmo aspettati ipotesi di soluzioni.

Una scelta che suona come una beffa e che spinge a chiedersi se la tanto declamata "semplificazione" non rischi di diventare un **esercizio retorico**, utile solo a guadagnare tempo e a mascherare l'assenza di volontà politica di affrontare le vere criticità del sistema.

#### Una deriva che sta diventando prassi

Ciò che più preoccupa è che questo atteggiamento non rappresenta più un episodio isolato, ma una prassi che si consolida. Tavoli convocati senza reale preparazione, materiali inviati all'ultimo momento, questioni centrali sistematicamente eluse: è il segnale di una progressiva normalizzazione del disinteresse istituzionale verso il confronto autentico con le rappresentanze della categoria.

E come se non bastasse, le ripetute segnalazioni di questo mancato rispetto delle norme e delle più elementari regole di correttezza istituzionale sembrano non produrre alcun effetto. L'Amministrazione procede come se nulla fosse, ignorando rilievi e richieste di metodo, come se la forma – che in democrazia è sostanza – fosse un dettaglio trascurabile.



# DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf. ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA CONFEDERATI CODIRP



È un modo di procedere che svuota di significato la dialettica sindacale, trasformandola in una messa in scena burocratica. Ecco perché DIRIGENTISCUOLA chiede con forza che vengano ristabilire regole di rispetto e dignità nei rapporti tra Amministrazione e organizzazioni sindacali.

Restituire serietà ai tavoli significa **restituire credibilità all'intero sistema**: senza confronto vero, senza tempi e metodi adeguati, la partecipazione diventa una farsa e la "semplificazione" un alibi. Il Ministro ha oggi la responsabilità – e l'occasione – di **riconnettere il dialogo istituzionale alla sua funzione originaria**, restituendo al confronto sindacale quella **dignità e centralità** che, troppo spesso, sembrano ormai un **lontano ricordo**.

In attesa di riscontro mi è gradita l'occasione per distintamente salutare.

Il presidente nazionale

(Attilio Kratta)